



CAMERA DEI DEPUTATI

166

Dichiarazione dell'On.  
Turati  
e firme di aderenti

13

167

AVV. FILIPPO TURATI  
PIANO - PORTIO GALLERIA, 2<sup>o</sup>  
ROMA - Camera DEPUTATI

Camera Deputati, 20 Maggio 1915)

Presidente. Ha facoltà di parlare l'on. Turati.  
Onorevoli Colleghi!

Turati.

In un'ora tragica per l'Europa intera, in quest'ora formidabile per tutti, mentre forse sta per calarsi una saracinesca su ogni libera espressione del nostro pensiero, Voi concederete a noi di compiere questo supremo dovere politico: esprimerci con assoluta sincerità.

~~che non dicono angeli~~ Tanto a nome di Signor Locardi e del Signor Badoglio, Signor Vincenzo Giacomo <sup>Paradisi</sup> Onorevoli Colleghi; sono pochissimi giorni, e qui era un

convincimento comune: che una grandissima maggioranza delle due Camere - sia pure per motivi non per tutti identici - era decisamente avversa a ogni politica di guerra. Dico a ogni politica di guerra che non fosse di difesa necessaria nel significato il meno opinabile del vocabolo, nel suo significato più letterale: di assoluta, materiale, brutale necessità.

Questa maggioranza credeva, sapeva di rappresentare i bisogni, i sentimenti della enorme maggioranza reale del popolo italiano, se anche della parte non la più rumorosa; <sup>(Documenti - Rumori)</sup> la volontà precisa del suffragio universale, onde noi tutti abbiamo origine e potere.

Il Gabinetto, il 13 corrente, imprimeva a questa constatazione suggerito ufficiale, confessando di non avere, a favore delle proprie direttive, non già la maggioranza del Parlamento (noi ci contentiamo di esser posti fuori di questi calcoli, come fossimo gli eletti di nessuno), ma neppure la maggioranza dei Partiti costituzionali del Parlamento. Per tale motivo il Gabinetto rassegnava ~~permanenza del governo~~ le proprie dimissioni nelle mani del Sovrano.

Questi, correttamente usando della propria prerogativa, interpellati parlamentari autorevoli, non reputava che le dimissioni per sé sole, anche così motivate, dessero sufficiente indicazione per la so-

~~mentre il Gabinetto resterà al voto della~~

Gli sono presenti gli  
(1) Buonvoci, M. Modigliani, Bocconi, Alessandro,  
Ettore Dugoni, Gabile Beghi, Astor Barati, E. Be-  
nardini, Marangoni, Francesco Beltrami, Gino Mu-  
satti, S. Quaglio, Soglia, Maffi, Cavallera, Crivelli,  
Brunelli, Bonardi, Bentini, Sciorati, Sichel, Matz-  
Zoni, Cagnoni, Montemartini, Eugenio, Savio, Caval-  
lari, Basaglia, Pesetti, Matini, De Giovanni, Pucci,  
P. Ghiesa, Rondani, Agnini, Gradiasi, Libordi,  
Albertelli, Morgari, Brambolini, Bussi, Maffioli.

20

8 Comune di



168

20 Maggio 1915

F. S. Tassanetti d.  
Barone di Arcovap  
alla Signorina Capponi  
dell'On. Curato

F. L. Murphy  
Bocconi Alessandro

Imio Duran  
Galileo Baghi  
Arturo Faro

F. Bernadi  
Marangoni  
Francesco Melchiorri  
Edoardo Maffatti  
F. Guagliano

Giuseppe Soglio  
Feltrino Brappi  
Francesco Sandoli  
Flavaterra

Treves  
J. H. Newman  
E. Burroughs  
G. P. Bentley  
~~Francesco~~ Niorati  
Sichel

Marrone  
Hegel Monteverdi  
M. Cagnolino  
Carlo Spaventa  
Anton Barattier  
A. Brescotti

Pasolini <sup>da. amministr.</sup>  
Adelchi Orazio  
Puccini

Ugo Foscolo  
Luigi Giordani  
Antonio Luci  
Gregorio Marchini

Antonio Grottae  
Giovanni Liberti

Guido Alberti  
G. Margarucci

Camillo Brambilla  
Amabile Vignay  
Badaloni Giacomo Ferri



SEGRETERIA

On Maffoli  
aggiunge il suo  
nome alla lista  
dei deputati di  
Sistema aderenti  
all'U. I. L.

Concordia

Roma, 27/5 915



MILANO - PORTICI GALLERIA, 21  
ROMA - CAMERA DEPUTATI

Cherifmo Comm. Piavanello,

Badi che allo stesso segno  
aderenti alla dichiarazione Turati, nella  
stessa 20 maggio, come segnato dalla  
nota a pag. 7913 ancora in  
borsa, manca il nome del  
l'on. Merloni, che è fra gli  
aderenti, anche se molte le firme, per  
cui deve tuttavia certamente essere finita

I nomi, che forse provvederanno  
a stampare in ordine alfabetico, come  
velli' molto silenzio, l'uno perciò 41.

Ne ha avvertito anche il  
Tavagnoli.

Mi ringrazia  
per cordialissime  
denn<sup>o</sup>  
di Turati:



Roma 23. V. 1915

Chiara (Snn. Giovanni),

La veggio viva  
mente di volere fare aggiungere  
il mio nome a quelli dei miei  
collegi congiunti con la dichi-  
razione fatta il 20 cor. alla causa  
dell'on. Turati. In una denun-  
cia contro me a firmare. E dire  
che io sono il segretario del  
Gruppo e come dovuto firmare  
per primo. Traduzia maggiora-  
mente e contat' facil!

nel suo scrivere  
Giovanni Merello

- 1 Agnani  
 2 Albertelli  
 3 Basaglia  
 4 Beghi  
 5 Beltrami  
 6 Bentini  
 7 Bernardini  
 8 Bouoni  
 9 Bonardi  
 10 Brunelli  
 11 Bushi  
 12 Cagnoni  
 13 Caroti  
 14 Cavallini  
 15 Cavallera  
 16 Chiesa Pietro  
 17 Cugnolino  
 18 D'Avanzo  
 19 Dugoni  
 20 Erzinger  
 21 Maffi  
 22 Maffoli  
 23 Marangoni  
 24 Mazzoni  
 25 Mazzoni  
 26 → Meloni (vive nella  
bosco delle  
canne)  
 27 Modigliani  
 28 Montanari  
 29 Muzoni  
 30 Musatti  
 31 Peppetti  
 32 Prangolini  
 33 Pucci  
 34 Rognoni  
 35 Randini  
 36 Sarti  
 37 Sciorati  
 38 Siccheli  
 39 Sogno
- 40 Treves  
 41 Turati ✓
- 42 Zerbini